



COMUNE DI SECLÌ

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO COMUNALE DI SECLÌ – FONDO DI SOSTEGNO NAZIONALE D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 04/12/2020) Approvato con Delibera di Giunta Comunale n del 68 del 30/12/2020

ART. 1 – Oggetto del Bando

1. Il presente bando definisce le modalità per la ripartizione, l'attribuzione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali e artigianali nel Comune di Seclì delle risorse assegnate in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04/12/2020. Risorse assegnate ai Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, a valore sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2. In conformità a quanto stabilito al comma 1 e alla lettera a), comma 2 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, le risorse disponibili per l'anno 2020 saranno assegnate alle attività commerciali e artigianali che ne faranno richiesta secondo le modalità di seguito illustrate, quale erogazione di contributo a fondo perduto per spese di gestione, vista anche la particolare situazione di crisi socio-economica determinatasi a causa della pandemia da Covid-19.

3. Per le risorse assegnate con medesimo D.P.C.M. per gli anni 2021 e 2022, con successivo/i bando/i verranno stabilite modalità di ripartizione e attribuzione anche per quanto stabilito alla lettera b), comma 2 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020.

ART. 2 – Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente bando per l'anno 2020 ammonta a complessivi € 35.704,00 come stabilito dai criteri di ripartizione e assegnazione ai singoli Comuni contenuti negli allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 24 settembre 2020. Risorse accertate in entrata sul bilancio comunale – esercizio finanziario 2020 – sul capitolo n. 2010066/10 denominato “EMERGENZA COVID 19-CONTRIBUTO AI COMUNI PER AREE INTERNE DPCM”, e assegnate in spesa sul capitolo n. 211001 denominato “EMERGENZA COVID 19-CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE”. Per gli anni 2021 e 2022 le risorse disponibili ammonteranno a 23.803,00/anno e potranno essere integrate con ulteriori risorse in sede di approvazione del prossimo bilancio.

ART. 3 – Tipologia del Contributo

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto e verrà assegnata a ciascuna impresa candidata e ammessa sulla base dei criteri e delle modalità indicate al successivo art. 5.

2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

5. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. 3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 4 – Soggetti beneficiari

1. Sono ammesse a fruire del contributo **le piccole e micro imprese** svolte in ambito commerciale e artigianale con sede o unità operativa nel Comune di Seclì, identificate come di seguito dalla **compresenza** dei seguenti tre requisiti:

- a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Seclì (lettera a, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
- b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (lettera b, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
- c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (lettera c, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020).

ART. 5 – Modalità e criteri di assegnazione del contributo

1. L'assegnazione del contributo avverrà previa presentazione da parte del soggetto interessato di apposita domanda secondo le modalità esplicitate al seguente art. 6;

2. Della dotazione finanziaria a disposizione per l'anno 2020, come identificata al precedente art. 2, a ogni impresa candidata ammessa verrà assegnata una quota "forfettaria" di contributo pari a € 500,00. Con la riserva di assegnare ulteriori risorse, rimanenti dopo l'assegnazione della quota forfettaria, con priorità a:
- alle imprese che hanno subito una chiusura pari o superiore a 50gg pari ad euro 500,00;

-alle imprese che hanno subito una chiusura pari o superiore a 30 gg pari ad euro 300,00;
-alle imprese che hanno subito una chiusura pari o superiore a 15gg pari ad euro 200,00;
Si procederà allo stesso modo ovvero a ridurre il contributo sopra richiamato qualora le domande fossero superiori alle risorse allocate

ART. 6 – Termini e modalità di richiesta del contributo

1.Le domande di partecipazione devono essere presentate, in forma di autocertificazione a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci; utilizzando unicamente il fac –simile predisposto dal Comune di Seclì ovvero allegato A al presente bando **entro e non oltre le ore 12:00 del 20/01/2021**, con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Seclì nel rispetto delle misure contenute nel DPCM emanate nell'ambito dell'emergenza Coronavirus, negli orari di ufficio oppure a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.comune.secli@pec.rupar.puglia.it ;

2.Non potranno essere accolte le domande:

a) predisposte su modello difforme;

b) presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 1;

c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);

d) non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

3.Il Comune di Seclì non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – Graduatoria e modalità di erogazione del contributo

1.In relazione alle richieste che saranno pervenute secondo le modalità e entro il termine di cui al precedente art. 6, il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Seclì, con propria Determinazione, provvederà a redigere apposita assegnazione del contributo a ogni singolo richiedente.

2.Successivamente, espletate le attività di controllo rispetto alle dichiarazioni rese unitamente alla domanda di contributo, si provvederà alla corresponsione del contributo assegnato sul conto corrente che il richiedente avrà provveduto a indicare sull'istanza presentata. Ai sensi del comma 2, art. 6 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, ogni sostegno che verrà concesso ad ogni attività economica sarà identificato con l'attribuzione di un Codice Unico di Progetto (CUP).

ART. 8 – Controlli

1.Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ART. 9 – Informazioni sul procedimento

1.Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è il Dott. Gianluca Vilei, Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente,–mail: ufficioragioneria@comune.secli.le.it ;

2.L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ART. 10 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1.I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

2.Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Seclì, telefono: 0836-554213 - indirizzo di posta elettronica: ufficioragioneria@comune.secli.le.it - PEC: protocollo.comune.secli@pec.rupar.puglia.it

3.Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

4.I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

5.Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

6.Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

ART. 11 – Clausola di Salvaguardia

1.Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Seclì che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

2.In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Gianluca VILEI

Allegati: A – Modello “Richiesta di contributo a fondo perduto – emergenza COVID-19 – DPCM 24/09/20